

Garanzia di Sace Crédit Agricole: 15 milioni a Casalasco

» Favorire uno sviluppo etico e sostenibile del comparto agroalimentare italiano, questo l'obiettivo del finanziamento di 15 milioni di euro erogato da Crédit Agricole Italia e garantito da Sace, a favore di Casalasco Società Agricola. Il finanziamento, supportato dalla Garanzia SupportItalia di

Sace, consentirà a Casalasco di espandere il proprio assetto produttivo e, mediante soluzioni tecnologicamente avanzate, permetterà di ridurre l'impatto energetico-ambientale. Garanzia SupportItalia è lo strumento straordinario del Gruppo Sace per sostenere le esigenze di liquidità e investimenti

delle imprese italiane impattate dal conflitto russo-ucraino. Nata nel 1977 in provincia di Cremona, Casalasco Società Agricola SpA riunisce 800 aziende agricole consorziate per un totale di 12.000 ettari coltivati e una capacità di trasformazione di oltre 850mila tonnellate di pomodoro fresco.

Consorzio Vola il preaffettato: le alternative sostenibili Prosciutto di Parma: la sfida del packaging

» Un futuro più sostenibile? Il Prosciutto di Parma raccoglie la sfida ecologica con una ricerca che individua alternative più sostenibili rispetto al packaging tradizionale del prodotto preaffettato.

Spinto da abitudini di consumo che si sono rafforzate durante la pandemia, negli ultimi anni il Parma in vaschetta ha fatto registrare performance eccezionali e, nonostante le scelte di acquisto dei consumatori siano tornate a premiare il banco taglio dopo le limitazioni imposte dal Covid, nel 2022 sono state vendute oltre 90 milioni le confezioni, dato ben superiore a quello del 2019.

Il grande successo pone ora una nuova sfida: ridurre l'impatto ambientale del packaging. «Il comparto del Prosciutto di Parma - afferma il presidente del Consorzio Alessandro Utini - svolge da sempre un ruolo fondamentale per la tenuta sociale ed economica della nostra area pedemontana e collinare, e tale ruolo deve necessariamente comprendere anche l'aspetto ambientale, tanto più importante per una Dop come la nostra, unita da un legame inscindibile con il suo territorio d'origine; compito del Consorzio deve essere quello di investire nella ricerca e coordinare l'impegno e gli sforzi delle aziende del comparto al fine di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività produttive».

Dunque con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità ambientale e l'economia circolare il Consorzio ha realizzato la ricerca in collaborazione con la Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari di Parma.

Sono state effettuate prove di shelf-life con imballaggi provenienti da più fonti e con differenti modalità di riciclaggio, quali la carta, il Pet riciclabile e le bioplastiche



compostabili. L'impiego di questi materiali nasce dalla volontà di garantire un approvvigionamento di materie prime di origini rinnovabili sostenibili per il pianeta, e dall'esigenza di favorire ogni possibile forma di riutilizzo o recupero dei rifiuti dopo il consumo. I materiali selezionati sono stati combinati in diverse tipologie di confezioni e impiegati per prove di confezionamento in atmosfera protettiva con Prosciutti di Parma di diversi produttori e stagionature variabili da 16 a 20 mesi.

«Al termine del periodo di monitoraggio, le confezioni, sottoposte ad analisi chimico-fisiche, sensoriali e microbiologiche, ci hanno restituito risultati estremamente significativi. Segnaliamo i pack costituiti da vassoio e top in carta (con o senza finestra trasparente), che hanno dato, anche in termini di durata, performance di conservazione addirittura superiori ai materiali tradizionali. La carta rappresenta pertanto un'ottima soluzione

90

milioni di confezioni
Nel 2022 sono state oltre 90 milioni le confezioni di Prosciutto di Parma preaffettato vendute tra Italia e mercati esteri

ne per il packaging del nostro prodotto preconfezionato, grazie alle sue caratteristiche di riciclabilità, facilità di riutilizzo e origine da fonte rinnovabile», commenta ancora Utini.

Ma anche gli altri materiali testati non hanno deluso le aspettative: il vassoio in Pet, con shelf-life inferiore alla carta, è adatto per la vendita in confezione trasparente, mentre le confezioni a base di bioplastica compostabile garantiscono una durata più contenuta, compatibile con la formula di vendita «take away».

«La ricerca ha il merito di aver individuato valide alternative ai packaging tradizionali e ha fornito ad aziende produttrici e confezionatrici importanti strumenti a supporto del loro già consistente impegno di sostenibilità. La transizione verso materiali alternativi è dunque non solo auspicabile ma finalmente possibile», conclude Utini.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Industria Operazione in due fasi Illa acquisisce il brand Aeternum da Bialetti per 5,3 mln

Aeternum

Il ramo di azienda acquisito da Illa ha generato nel 2022 ricavi netti per 12,3 milioni e un Ebitda di almeno 2,2 milioni di euro.

» Importante acquisizione per Illa - azienda che da oltre 70 anni produce pentole e padelle con fondo antiaderente a Noceto - che ha rilevato dalla Bialetti il ramo d'azienda «Aeternum».

L'operazione - spiega l'azienda - è in due fasi e prevede che Illa paghi a Bialetti 3,8 milioni di euro alla data di esecuzione (20 luglio 2023) di cui 500.000 già versati come caparra nonché un ulteriore ammontare di massimo 1,5 milioni di euro a titolo di earn-out, al raggiungimento di specifici target in termini di ricavi ed Ebitda complessivamente realizzati da Bialetti, NewCo (la società di nuova costituzione) e Illa nell'esercizio 2023 a fronte della commercializzazione dei prodotti a marchio Aeternum, Junior e Morenita (questi ultimi due

tamento del percorso di rilancio della nostra azienda. Dotare Illa di un ulteriore marchio di prestigio, molto conosciuto nel settore, aumenterà la quota di mercato impattando in maniera positiva sul fatturato aziendale per il fatto che, quello del ramo, nel corso degli ultimi tre anni, si è attestato ad un valore compreso tra i 12 e i 16 milioni di euro. Siamo convinti che questa operazione metterà Illa nelle condizioni di considerare definitivamente superata la crisi derivante dalla perdita del cliente storico Ikea». «Aeternum - continua Marziali - è destinata a diventare il fiore all'occhiello della nostra produzione, su cui contiamo di investire per sostenere ed espandere il nostro business globale ipotizzando, in prospettiva, di estendere questo marchio anche ad altre tipologie di prodotto. Il tutto avrà ripercussioni importanti anche nell'efficiamento dell'impianto produttivo che, nel futuro, sarà impegnato anche nella produzione di linee di prodotto con il nuovo brand, creando delle sinergie importanti e aprendo le porte a nuovi canali di vendita che ad oggi non potevano essere presidiati dal ramo per la mancanza della fabbrica come, ad esempio, i programmi fedeltà a raccolta punti della Gdo. Desidero ringraziare Negma per il supporto finanziario che ci ha concesso ai fini di questa operazione, così come, precedentemente, nell'implementazione degli altri sviluppi aziendali che hanno caratterizzato nell'ultimo periodo la gestione di Illa: in particolare va ricordato quello relativo alla recente acquisizione del ramo di azienda Giannini».

L'esecuzione dell'operazione dovrà essere approvata dall'assemblea degli azionisti di Illa.

r.eco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



» L'ad Marziali: «Fondamentale per completare il rilancio»

marchi non rientrano nel perimetro di Aeternum e restano di proprietà della Bialetti). Il ramo ceduto da Bialetti è privo di debiti finanziari e commerciali.

Illa farà fronte all'impegno economico attraverso un prestito obbligazionario convertibile sottoscritto con Negma Group Investment Ltd.

Per l'amministratore delegato di Illa, Pierpaolo Marziali, «l'operazione risulta fondamentale per il comple-

Con Crédit Agricole investire è alla portata di tutti

Scopri la piattaforma digitale di gestione di portafogli CA Smart Advisory

- Nessuna commissione di ingresso e di uscita
- Paghi la gestione e l'utilizzo del servizio
- Investi a partire da 1.000 €, senza vincoli di uscita

SCOPRI DI PIÙ SU CREDIT-AGRICOLE.IT



Ricerca su 12.000 consumatori svolta da Circana, su selezione di servizi venduti in Italia, prodottodell'anno.it cat. Servizi Finanziari Investimento e Risparmio.
INFORMAZIONI IMPORTANTI
Questa è una comunicazione di marketing. CA Smart Advisory ("Servizio") è un servizio di gestione di portafogli di Amundi SGR, offerto da Crédit Agricole Italia. Per conoscere caratteristiche, rischi, costi e oneri fiscali e per assumere una decisione consapevole d'investimento, leggere attentamente l'informativa precontrattuale ed il contratto di gestione di portafogli disponibili presso la Banca. La Banca percepisce incentivi da parte di Amundi SGR per il servizio prestato. L'investitore deve aderire al servizio solo se ha ben compreso tutti i rischi, anche di perdita totale, che esso comporta. La Banca verifica l'adeguatezza dell'investimento sulla base del questionario MIFID. Il servizio non è rivolto a «U.S. Person». È necessario conto corrente, internet banking e contratto quadro di negoziazione presso la Banca. La SGR ha autorizzato la Banca a concedere agli investitori agevolazioni finanziarie in forma di riduzione delle commissioni di sottoscrizione fino al 100% del loro ammontare. Per caratteristiche e costi consulta i fogli informativi su www.credit-agricole.it. Informazioni aggiornate a marzo 2023.

f t y in @

CA CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it